

|   |    |              |
|---|----|--------------|
| Al Fondo di riserva . . . . .                   | £. | 1.139.457,76 |
| Da ripartire ai Soci esonerati e decessi duran= |    |              |
| te l'esercizio . . . . .                        | "  | 2.110.030,20 |
| A riserva speciale per eventuali sopravvenien=  |    |              |
| ze o assegnazioni da farsi dall'I.N.A. su       |    |              |
| proposta della "Credito e Previdenza" senti     |    |              |
| to il parere del Comitato di ripartizione e     |    |              |
| il Comitato speciale dell'I.N.A. . . . .        | "  | 160.946,84   |
|   |    | <hr/>        |
| Totale . . . . .                                | £. | 3.410.434,80 |
|   |    | <hr/> <hr/>  |

Il Comitato prende atto approvando il suddetto piano di ri-  
partizione.-

=====

#### VIII - ORGANIZZAZIONE

##### a) CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE IN APPALTO DELLE AGENZIE GENERALI ( VALORIZZAZIONE PORTAFOGLIO - FONDO DI PREVIDENZA).-

Il Direttore Generale fa presente che fino all'anno 1931 in caso di cessazione dal mandato, l'Agente Generale uscente percepiva una somma a titolo di valorizzazione portafoglio.- Questa somma aveva significato e valore di compenso per la maggiorazione del portafoglio verificatasi durante la gestione dell'Agente medesimo, e veniva, quindi, determinata in base a tale maggiorazione.-

Nessun compenso era dovuto nel caso di revoca del mandato per particolari motivi.-

La valorizzazione portafoglio corrisposta all'uscente gravava generalmente per una parte a carico dell'Istituto e per l'altra, quasi sempre minore, a carico dell'Agente Generale subentrante, costituendo così quest'ultima parte una delle condizioni di concessione dell'appalto.-